



CAMPEGGIO TOSCANO

VITA DEL CAMPEGGIO CLUB FIRENZE E TOSCANA

Direzione, Redazione e Amministrazione: Viale A. Guidoni, 143 - 50127 FIRENZE - Tel. 055/419.940 Fax 055/422.26.19
Conto Corrente Postale N. 14334502 PERIODICO TRIMESTRALE e-mail: sede@ccft.it - www.ccft.it - redazione: campeggio.toscano@alice.it

ORGANO

UFFICIALE

LE LARGHE INTESE

Cari Soci e Lettori,

il mondo antico è costellato da innumerevoli naufragi come saprete, e spesso questi naufragi sono accaduti su rotte commerciali o di ritorno dai teatri di guerra come riportano le cronache. La flotta romana ad esempio subì uno spaventoso affondamento durante la prima guerra punica tornando da Cartagine sulle coste della Sicilia. Circa trecento navi si inabissarono a causa di una violentissima tempesta quando niente faceva presagire al peggio ed anzi, il viaggio volgeva al termine e i Cartaginesi avevano da poco subito una sonora sconfitta.

Così il CCFT sembra trovarsi nel mese che vede lo scorpione spostarsi basso all'orizzonte e le giornate divenire sempre più brevi. In settembre dunque, quando tutto sembra ormai passato ecco che il Club si è trovato in una improvvisa tempesta inaspettata quanto fortissima, che ha messo in grande pericolo la sua navigazione.

Naturalmente mi riferisco alla vicenda accaduta nei mesi scorsi le cui conseguenze sono state che il Campeggio di Bocca di Cecina non ha più un direttore, ed un lascito di polemiche tali da destare un vero vespaio, una vera tempesta, appunto.

Il "Campeggio Toscano" non può e non deve esprimere giudizi o pareri in merito limitando il suo campo d'azione all'analisi dei fatti, lamentando semmai il livello di scontro eccessivo per un Club che si configura Ente Morale e dunque per sua natura giuridica, portato alla dialettica a all'accordo. Ma, poiché l'intera vicenda sembra incamminarsi su un terreno legale dove la forma, è contenuto, e dunque dove a parlare sono gli atti e le procedure attraverso le quali si è giunti a questo contenzioso, suggerisco il riserbo lasciando in sospeso ogni possibile valutazione poiché a questo, ci penseranno gli organi competenti.

Ma una cosa tira l'altra così che il fronte di bassa pressione, tornando alla tempesta di cui sopra, si è allargato fino a toccare il

vero nervo scoperto del corpo sociale che è, inutile dirlo, quello del porto turistico la cui costruzione cambierà ed ha cambiato la vita del Campeggio di Bocca di Cecina.

Quanti di Voi vorranno leggere le carte e in particolare la convenzione tra il Comune di Cecina ed il Circolo Nautico spa per l'attuazione del piano regolatore portuale come pure la valutazione di Impatto Ambientale richiesta alla Regione Toscana, aldilà di un giudizio che resta e non può che restare soggettivo, potrà costatare il fatto che il nuovo porto turistico di Cecina è un'opera gigantesca e come tale avrà un impatto ambientale di difficile previsione stando agli studi ed alle conoscenze attuali. Con questo questo che viene espressamente ripreso nel testo di deliberazione della Giunta Regionale vista la L.R. 79/98 sulle norme di valutazione di impatto ambientale e in particolare l'articolo 18 che disciplina la pronuncia di compatibilità ambientale dove, tra l'altro, si evidenzia come "allo stato attuale delle conoscenze" non si ritiene che l'opera possa modificare la linea di riva e pur tuttavia, sono stati programmati interventi di ripascimento della costa stimati nell'ordine di 20.000-40.000 mc/anno che dovranno garantire il mantenimento della linea di riva.

Dunque è l'incertezza a regnare sovrana. Disposizione dell'animo l'incertezza che sembra guidare le azioni degli uomini in questi ultimi anni e che non trova spiegazione razionale se non nel brusco e inatteso cambiamento della geografia economica del mondo imposta da una globalizzazione selvaggia e non opportunamente orchestrata.

E d'altra parte altresì, il dubbio sembra uniformare la vita non solo degli Stati o degli individui ma sembra indirizzare le stesse decisioni che talvolta questi prendono proprio perché spinti dall'indecisione e dall'urgenza di prendere provvedimenti. Ed allora come l'impatto ambientale e sociale anche del nuovo porto turistico, il cui

interesse pubblico potrebbe ben essere terreno dei più sottili e bizzarri cavilli a detta di molti, non è prevedibile, e dove l'unica cosa certa è che uno dei tratti più belli della costa toscana non sarà più come prima, il corpo sociale del CCFT pare adesso campeggiare su una linea di confine ed è anch'esso in attesa dei possibili orizzonti e cerca chiarezza e chiarimenti.

Cerca di sapere il corpo sociale, come mai le assicurazioni per un'estate tranquilla non sembrano esser state rispettate in gran parte dato che il cantiere ha disturbato i campeggiatori specialmente nella pineta. Cerca di sapere se tutto è stato detto o tutto è stato fatto intorno alla costruzione del porto turistico, se era proprio necessario prendere decisioni ultimative e drastiche come per la vicenda del Direttore. Cerca di sapere il corpo sociale, che fine farà il nostro bel campeggio di Cecina, scrigno di tanti ricordi per molti di noi. Cerca di sapere infine, sempre il corpo sociale, come mai i rapporti umani si siano deteriorati. Va detto a questo proposito che la gestione delle relazioni è un campo molto complesso che non può essere affidato alle solite persone ma che deve riguardare tutti e in particolar modo le persone più anziane e di esperienza, le quali dovrebbero agire da filtro verso le cariche più alte lasciando che non si esponga inutilmente.

Tornando al Porto in ogni caso, visto il carattere ciclopico del progetto e ipotizzando la quantità enorme degli interessi economici coinvolti, è facile supporre quali sono e siano stati i margini di trattativa a disposizione del Club nell'intera operazione, relegando le eventuali mancanze soltanto ad un difetto politico e null'altro. Difetto politico peraltro, e qualora vi sia stato, condiviso a larga maggioranza dall'assemblea dei Soci e questo va in ogni caso ricordato.

Domande dunque, dubbi, che prosperano nelle situazioni di incertezza e dove proprio per questo è utile fare luce. Nelle pagine

interne troverete perciò alcune di queste risposte alle domande che il Consiglio Direttivo ha prontamente recepito in questi mesi e come pure dal dibattito che si è svolto su internet. Un fatto questo della rete e dei social network indubbiamente positivo e innovativo e tale da favorire una discussione tra i Soci, o tra una parte di essi, più serrata ed immediata. Tuttavia questo non toglie niente al fatto che vi debba essere pur sempre un organo ufficiale che sappia convogliare ed elaborare queste istanze facendo tesoro proprio del tempo che ha a disposizione. L'immediatezza spesso è un'arma a doppio taglio cosicché i due terreni di "disputa" devono e possono convivere nel rispetto dei ruoli considerato che il "Campeggio Toscano" è l'organo ufficiale del Club e terreno privilegiato per quanti vogliono far sentire la propria voce.

L'intera questione verrà tuttavia risolta in sede di Assemblea Straordinaria, richiesta da un folto numero di soci riuniti per dibattere i dubbi appena accennati e dove mi auguro, verrà fuori che è molto complesso guidare un Club come il nostro, che la sfera normativa vuole una conoscenza approfondita. Che al pari dell'esistenza umana anche la vita di un Club si può trovare in un vicolo cieco o preda di una improvvisa tempesta dalla quale non ne esce se non mettendo insieme le sue forze migliori, seppure anche fino ad allora ritenute contrapposte, nell'unico scopo che è quello del Campeggio Club Firenze e Toscana e di migliorare ciò che ancora può essere migliorato. Dove mi auguro verrà fuori che è utile favorire una continua informativa con il corpo sociale e dove, si capisca che una carica sociale prima ancora di essere una persona è una carica sociale e come tale va recepita.

Ah dimenticavo!... Buon ritorno a casa.

E ai posteri l'ardua sentenza.

Buone Cose a Tutti
Massimo Bartoli

ATTENZIONE

**COMUNICHIAMO A TUTTI I SOCI CHE VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2013
È CONVOCATA L'ASSEMBLEA DEI SOCI.**

ALL'INTERNO L'ORDINE DEL GIORNO

LE LARGHE INTESE

Competenza, fantasia e spiccata capacità interpretativa quello che spesso si evince dalla lettura degli articoli di Massimo, direttore del nostro giornale, e così anche stavolta; impensabile ed irriverente un ipotetico confronto con le nostre occasionali comunicazioni, e non necessario.

La cronaca puntuale, chiara e narrata in forma gradevolmente scorrevole.

Le opinioni, opinabili per definizione, legittime e non condizionate da ingerenza alcuna, se espresse nei limiti di legge dell'editore.

Opinioni, dicevamo, riguardo ad alcune delle quali proviamo ad opinare confrontandoci amichevolmente.

"Naufragio di trecento navi" di ri-

torno da "teatri di guerra" per "una violentissima tempesta". Questa la (greve) fantasiosa metafora cui si rifà il direttore. Augurandoci che sia un po' troppo pessimistica e che si tratti invece di "una tempesta in un bicchier d'acqua", e che si possa risolvere di conseguenza con semplici e civili confronti dialettici.

I recenti rapporti con parte del personale, preceduti anche da momenti dialettici interlocutori, sono rispettosi della legalità e per ragioni motivate e non "del tutto da stabilire", a meno che non si voglia intendere da divulgare compiutamente nei termini consentiti e nei luoghi adatti.

La modalità è anch'essa avvenuta nel rispetto delle procedure e

della persona, sia nel penultimo che nell'ultimo incontro.

Sulla veste da assumere, che argomentare? Cosa è più lecito e consono all'Ente Morale che operare nella legalità e nel rispetto della persona?

Altro riteniamo abbia sollevato il vespaio. Probabilmente anche notizie non veritiere diffuse da qualcuno senza adeguata verifica di (buona) parte degli intervenuti, magari non casualmente.

Sul nervo scoperto del corpo sociale, il Porto, abbiamo opinioni in buona parte convergenti.

Omesse volutamente le considerazioni di natura etica e sociologica, di prevalente sfera personale, e limitato il campo al solo aspetto operati-

vo, ci sembra utile ribadire per l'ennesima volta che il CCFT ha scelto – con dubbi, perplessità e convinzioni – quando c'era da decidere ed agire.

Ogni Consiglio Direttivo, su mandato del corpo sociale, l'ha fatto conseguendone risultati diversi; ampia cronologia dei fatti è riportata nella "lettera aperta", reperibile sul nostro sito internet.

Concordiamo infine sull'augurio che nell'appropriata sede istituzionale della prossima Assemblea dei Soci si riesca a far emergere il meglio delle nostre forze dopo che ognuno abbia argomentato le proprie ragioni e convinzioni.

Un caro saluto.

Il Consiglio Direttivo

NOTA DEL DIRETTORE

Il carteggio, per usare un termine d'altri tempi e che potrete leggere in questo numero di "Campeggio Toscano", è la prova e con essa la volontà a non intaccare il diritto di critica e più in generale quel diritto a poter divulgare liberamente il proprio pensiero.

Tuttavia faccio rilevare ai Soci come i toni contenuti in questi carteggi, non siano propriamente quelli di una ballatina giovanile di Mozart

e dunque, se anche vi si possa intravedere e ci sono state, qualche deroga in merito, ciò è dovuto al momento del tutto particolare nel quale si trova il Campeggio Club Firenze e Toscana.

Il direttore di questo giornale perciò, si permette di richiamare Tutti ad un spirito più propositivo seppure anche in uno scontro del tutto legittimo, evitando in futuro un uso improprio di alcuni termini che

ad una lettura attenta possono assumere un aspetto davvero inaspettato e forviante e le cui conseguenze finiscono poi per cristallizzare inutilmente le posizioni. E di questo, mi faccio garante sin da ora o qualora ne abbia occasione o sia ancora direttore di questo storico Giornale.

Ricordo che la Sede del CCFT è aperta a Tutti. Com'è la possibilità di avere o di proporre un incontro con

il Consiglio Direttivo che ringrazio per le parole di stima che in ogni caso mi ha riservato.

Voglio sperare dunque che le deroghe di cui sopra, Vi assicuro non prese alla leggera, possano servire fedelmente allo scopo di stemperare gli animi così da riportare il dibattito nell'alveo del bene comune e dunque del Campeggio Club Firenze e Toscana.

Massimo Bartoli

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è convocata per venerdì 8 novembre 2013 presso Hotel First a Calenzano (FI)

Via Dino Ciolli n. 5 (nei pressi dell'uscita casello autostradale A1 Calenzano/Sesto Fiorentino),

alle ore 20.30 in prima convocazione e alle ore 21.00 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di 3 Scrutatori.

IN SEDE STRAORDINARIA

- 2) Linee guida, indirizzi, discussione, proposte, regolamentazione della nuova struttura ed eventuali proposte di variazioni Statutarie e/o di regolamento. (punto all'ordine del giorno come da richiesta di Assemblea Straordinaria pervenuta in data 10/09/2013 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto del C.C.F.T.) ;
- 3) Dibattito sull'operato del Consiglio Direttivo e sulla riscontrata assenza di informativa sui fatti gestionali del Club, difficili rapporti nei confronti di Soci e non, modalità e motivazione del licenziamento avvenuto recentemen-

- te del Direttore che avrebbe vigilato nel campo in un momento così delicato. (punto all'ordine del giorno come da richiesta di Assemblea Straordinaria pervenuta in data 25/09/2013 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto del C.C.F.T.)
- 4) Ripristino della regola che stabiliva che i consiglieri non potevano candidarsi come membri degli Organi Istituzionali alle elezioni successive ai due mandati consecutivamente svolti. (punto all'ordine del giorno come da richiesta di Assemblea Straordinaria pervenuta in data 25/09/2013 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto del C.C.F.T.)
- 5) Revisione della composizione dei membri della Commissione Elettorale con esclusione della partecipazione dei candidati nelle liste elettorali. (punto all'ordine del giorno

- come da richiesta di Assemblea Straordinaria pervenuta in data 25/09/2013 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto del C.C.F.T.)
- 6) Introduzione di nuove regole in grado di rafforzare le garanzie sulla tutela del voto del Socio. (punto all'ordine del giorno come da richiesta di Assemblea Straordinaria pervenuta in data 25/09/2013 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto del C.C.F.T.)
- 7) Modifica relativa alle modalità di voto al fine di poter reintrodurre la votazione delle Cariche Sociali tramite posta (richiesta effettuata dal socio Pasqui Natale nell'assemblea 23 aprile 2013). (punto all'ordine del giorno come da richiesta di Assemblea Straordinaria pervenuta in data 25/09/2013 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto del C.C.F.T.)

Le richieste di Assemblea Straordinaria pervenute in data 10/09/2013 e in data 25/09/2013 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto del C.C.F.T. di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno sono depositate in originale con relative firme dei Soci richiedenti, presso la sede legale del Campeggio Club Firenze e Toscana – Viale A. Guidoni, 143 - Firenze.

IN SEDE ORDINARIA

- 2) Approvazione del verbale dell'assemblea precedente (del 23/04/2013).
- 3) Varie ed eventuali.

Si ricorda che la partecipazione all'Assemblea è riservata ai soli Soci i quali dovranno esibire la tessera sociale. N.B. - Ogni Socio può presentare due sole deleghe (art. 7 Statuto Sociale).

LETTERA APERTA AI SOCI

Abbiamo ricevuto formale richiesta d'indire un'Assemblea Straordinaria per fornire, fra l'altro, ulteriori informazioni e chiarimenti sulla nuova area in corso di costruzione a cura dalla Nautico s.p.a. Si lamenta inoltre l'assenza di informazioni circa la gestione del Club.

Contiamo di rispondere in modo puntuale ed esauriente a tutto quanto richiesto in quella sede.

Contemporaneamente si è svolta una riunione "spontanea" di soci ed altri frequentatori del campeggio di Bocca di Cecina i cui contenuti, oltre ai toni non proprio amichevoli di alcuni, evidenziano anche considerazioni non veritiere al cui riguardo riteniamo opportuno fornire tempestive precisazioni in attesa dell'assemblea predetta la cui organizzazione richiede tempi tecnici non immediati. Per abbreviarne i tempi, abbiamo optato per il loro inserimento nel nostro sito internet sotto forma di "lettera aperta", leggibile subito da gran parte dei soci e comunque consultabile nella forma cartacea presso la sede e pubblicata nella prossima edizione de "Il Giornalino".

Riguardo la terzietà dei consiglieri, precisiamo che nessun membro dell'attuale Consiglio Direttivo, né proprio familiare, ha:

- Fatto parte, o fa attualmente parte, del Consiglio di Amministrazione della Nautico s.p.a. né ha fornito alla stessa consulenze di qualsiasi tipo
- Detiene azioni o quote della Nautico s.p.a
- Detiene cariche istituzionali né ha incarichi di consulenza di qualsiasi genere presso amministrazioni locali pubbliche o parapubbliche,
- Svolge attività politica
- Presta attività lavorative presso la Sales s.p.a., impresa appaltatrice dei lavori di realizzazione del Porto di Cecina, o aziende subappaltatrici o subfornitrici, a qualsiasi titolo incaricate di realizzare i lavori del Porto turistico di Cecina.

Il gruppo che compone l'at-

tuale Consiglio Direttivo è attivo da circa dieci anni nella maggior parte dei suoi esponenti. Sorretto dal consenso del corpo sociale, che ne ha condiviso i risultati con l'approvazione a larghissima maggioranza dei bilanci, e confortato della correttezza dell'operato, attestata dall'organo di controllo (Collegio Sindacale), ritiene di poter riassumere il proprio operato decennale, anche se non in maniera pienamente esaustiva, nelle seguenti cifre e notizie (in migl.):

- A) Ricavi € 10.681,00
- B) Spese:
 - 1) **Manutenzione agli impianti** € 711,00 (6,65% di A)
 - 2) **Investimenti** € 978,00 (9,15%) di cui:
 - Immobilizzazione Materiali* (imm. – macchin. – attrezz.) € 896,00 (8,40%)
 - Immobilizzazioni Imm.* (consulenze tecniche-studi) € 82,00 (0,75%)
 - 3) **Utenze:**
 - Acqua, Energia elettrica, taxa sui rifiuti € 2.420,00 (22,65%)
 - I costi del 2012 risultano incrementati rispetto al 2003 del 35%
 - 4) **Spese legali:** € 75,00 (0,70%)

Le spese legali sono state sostenute per azioni di recupero crediti e per difesa da rivendicazioni da terzi, fra cui soci del Club.

- C) Risultati di bilancio: € 87,00 (0,90%) (positivo per tutto il decennio)
- D) Tassazione: € 398,00 (3,70%)
- E) Tariffe – Aumento medio dell'ultimo decennio compreso il 2013: + 3,20%

Le tariffe applicate ai soci hanno sempre beneficiato di una riduzione dal 20% al 30% rispetto a quelle applicate nell'area di riferimento (è sufficiente consultare internet) antepponendo l'accessibilità anche alle categorie meno abbienti rispetto alla ricerca ossessiva del profitto.

- F) Situazione finanziaria: Equilibrata nella sua confi-

gurazione complessiva, ha consentito di operare prevalentemente in autonomia per la gestione corrente e di ricorrere al finanziamento bancario dei medio/lungo termine per investimenti strutturali significativi

- G) Campeggio Poggio degli Uccellini di Bivigliano: con la soluzione del contratto di affitto dell'attività abbiamo superato criticità finanziarie di gestione consentendo anche la ripresa dell'affluenza della clientela e la realizzazione di consistenti migliorie strutturali con pieno gradimento dei campeggiatori.

Precisate le linee generali, passiamo all'esame di due argomenti specifici di attualità e d'importanza essenziale.

RAPPORTI DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

I rapporti di lavoro che il C.C.F.T. intrattiene con i propri dipendenti, a prescindere dalla configurazione del nostro Club, sono sempre improntati alla legittimità e al rispetto dei lavoratori. Nella storia del C.C.F.T. le assunzioni e i licenziamenti sono stati provvedimenti adottati più volte.

L'assunzione, la gestione e la risoluzione del rapporto di lavoro con i dipendenti del Club sono provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo il quale ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed adotta tutte le iniziative che reputa necessarie per il buon andamento del Club e per il mantenimento del patrimonio sociale (art. 14 del ns. Statuto), confortato nell'operato dalla consulenza di professionisti esterni.

Il rapporto di lavoro, regolato dalle vigenti normative, consiste in una relazione di scambio tra lavoratore e datore di lavoro dove il primo si obbliga a collaborare nell'impresa prestando la propria opera alle dipendenze del secondo.

Fondamentale la fiducia re-

ciproca ed il rispetto dei ruoli. Quando viene meno la necessità di una specifica funzione esercitata dal dipendente per motivi professionali e/o personali o quando il rapporto di fiducia si affievolisce o se i ruoli non sono più rispettati, il datore di lavoro può trovarsi costretto a risolvere il rapporto di lavoro per tutelare l'azienda. Il CCFT ha ovviamente sempre rispettato le leggi vigenti e i diritti dei lavoratori.

In ogni caso, se il lavoratore ritiene che il licenziamento sia illegittimo può contestarlo nei termini e modi previsti dalla legge. Ogni altro atto risulterebbe irrispettoso dei dettami normativi.

PORTO

Il dibattito sul Porto è prestantemente sintetizzato.

Il Porto di Cecina è un'opera di impatto enorme e purtroppo ci vede insediati nella zona più critica. Nessuno di noi è felice del fatto che tale opera sia portata a compimento ma il nostro operato è stato conseguenza di un percorso già ben delineato e del quale abbiamo dovuto prendere atto.

Nel remoto passato, Il CCFT avrebbe potuto decidere in merito al compimento di tale opera pubblica? Con che modalità avrebbe potuto contrastarne la realizzazione? Come avrebbe potuto salvaguardare i propri interessi ponendosi in una posizione la più compatibile possibile fra la sua e l'altrui esigenze?

Il CCFT, tramite l'organo decisionale dell'Assemblea dei Soci, ha optato a suo tempo per la soluzione, ritenuta la meno rischiosa per la sua sopravvivenza, decidendo le modalità. Quali? La trattativa con le controparti incaricandone della materiale esecuzione i vari Consigli Direttivi che si sono succeduti nel tempo.

Ritenuta lecita e corretta ogni personale considerazione sull'opportunità della costruzione del Porto di Cecina e conseguentemente anche le legittime azioni a sostegno delle

proprie convinzioni, ci preme fare chiarezza circa la cronaca degli eventi che hanno caratterizzato l'iter. Tale cronologia è stata ampiamente illustrata nelle Assemblee dei soci.

- La Regione Toscana, con legge n. 36 del 1979 e successive delibere del Consiglio Regionale n. 369/90 e n. 258/92, individua il Porto Turistico di Cecina come essenziale per il piano di sviluppo economico e quindi di interesse pubblico. Viene approvata quindi la variante al Piano regolatore Generale (PRG) che prevede la realizzazione del Porto turistico di Cecina.
- Con delibera del Consiglio Comunale di Cecina n. 146 del 17/11/1993 si approva la variante al PRG che contempla quindi il Porto Turistico di Cecina (da sottolineare che con la sola approvazione del PRG o relativa variante, non è ancora possibile effettuare espropri per pubblica utilità o interesse pubblico. L'esproprio per pubblica utilità è possibile solo dopo l'approvazione del Piano Regolatore Particolareggiato (PRPT))
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 147 del 17/11/1993 viene adottato il PRPT del porto di Cecina. Il CCFT presenterà al Comune di Cecina Osservazioni alle delibere n. 146 (variante al PRG) e n. 147 in data 08/02/1994 adducendo tra l'altro che il Comune non abbia analizzato il danno economico che il CCFT avrebbe subito con il possibile esproprio dei terreni (procedura di esproprio riconosciuta quindi come possibile anche dal CCFT). Il CCFT presenterà quale motivo di osservazione anche il danno ambientale che avrebbe potuto derivare dalla realizzazione del Porto ma il Comune addurrà che precedenti analisi e studi avevano dimostrato che la realizzazione del Porto avrebbe comportato un miglioramento della sicurezza della navigazione, avrebbe aumentato la dimensione degli arenili e avrebbe contrastato l'erosione della costa (relazione

del prof. Pranzini docente e ricercatore presso l'Università di Firenze, che studia il problema dell'erosione costiera fin dai primi anni '70 ed ha avuto modo di lavorare a progetti di riequilibrio dei litorali in molte regioni d'Italia ed anche all'estero. Attualmente è direttore della rivista *Studi costieri* e presidente del Gruppo Nazionale per la Ricerca sull'Ambiente Costiero.).

Tutte le osservazioni presentate dal CCFT non furono accolte

Il Circolo Nautico nel frattempo presentò varie osservazioni tra le quali quella di entrare a far parte dei potenziali realizzatori dell'opera portuale: tutte le osservazioni presentate dal Circolo Nautico furono accolte dal Comune di Cecina.

Dal 1994 al 1996 non sono stati effettuati da parte del CCFT atti di sostanziale rilievo (opposizioni, ricorsi, o altro che abbia appalesato la contrarietà alla realizzazione del Porto da parte del CCFT) se non informare, con missiva, la Regione Toscana di aver presentato le osservazioni di cui sopra al Comune di Cecina e che quest'ultimo non le ha accolte neppure parzialmente. La Regione Toscana non risponderà.

- Il 12/09/1995 fu costituita la Nautico s.p.a.
- Nel 1995 la Giunta Regione Toscana approvò il PRPT e la variante al PRG del Comune di Cecina.

Nessuna opposizione/osservazione fu presentata dal CCFT.

- Nel 1996 il Consiglio Comunale di Cecina, a seguito di approvazione da parte della Giunta Regione Toscana del 1995 del PRT, approva la variante al PRG.

A tale delibera il CCFT non si opporrà ma presenterà osservazioni dove effettuerà richiesta di maggiore terreno non urbanizzato e non individuato e richiesta di parte della pineta: **ambidue le osservazioni non furono accolte.**

- Il 30/09/1996 la Provincia di Livorno comunicò la perdita di n. 2 stelle e il campeggio Bocca di Cecina passerà da tre a una stella.
- Il 16/03/1999 il Comune di Cecina approva il Progetto

Preliminare del Porto Turistico. I terreni ricadenti in tale progetto e di proprietà del Campeggio Bocca di Cecina (foglio 22, particella 18, 23, 24, 97, e 35) ammontano a mq 32.612. In tale stima non è stata considerata la particella lungo fiume che il demanio ha considerato impropriamente ricadente nella sua proprietà e per la cui illegittimità il CCFT non ha proseguito il percorso giudiziario presso il TAR competente per territorio per vedersi riconosciuta e successivamente contabilizzata a proprio favore la particella stessa.

- Il 24/04/2001 presso il Comune di Cecina alla presenza di CCFT e Circolo Nautico le parti esprimono parere favorevole al Piano Strutturale Porto e si impegnano alla realizzazione concreta dell'opera così come prevista nel Piano Strutturale stesso.
- A seguito del sopra citato impegno congiunto, il Circolo Nautico effettuò **nell'anno 2002** una proposta che prevedeva quanto segue:
 - la permuta di terreni con sola urbanizzazione primaria
 - nessuna costruzione di strutture.
 - Non era prevista l'unitarietà della struttura campeggistica
 - Assenza di previsione di convenzioni
 - Non era prevista la destinazione a campeggio della pineta (per la quale tra l'altro si era *sine titulo* e con comunicazione di sgombero da parte del Ministero dell'Ambiente e successivamente anche da parte del Ministero Agricoltura e Foreste). Il CCFT non aveva tra l'altro presentato osservazioni al Piano Strutturale.

Risultato di tale proposta era la perdita di **n. 140 piazzole** e dei migliori terreni posti in prossimità del mare

Tale offerta del Circolo Nautico fu proposta dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci e da quest'ultima approvata

Quanto sopra per eviden-

ziare che nel momento in cui si è insediato il Consiglio attuale, lo stesso ha dovuto fare i conti con gli atti amministrativi esistenti ed efficaci e con il precedente operato del CCFT e relative delibere delle Assemblee dei soci

Con l'Assemblea dei soci del 2003 il Consiglio chiese e ottenne mandato per definire la trattativa con la Nautico s.p.a. così come descritta al punto precedente impegnandosi a modificare la proposta essenzialmente richiedendo un maggior numero piazzole (tutte mancanti di scarichi a terra) e la riduzione dei muri di confine.

Nel 2004 il geom. Giovannetti effettuò una valutazione economica della proposta ricevuta da parte della Nautico s.p.a. e approvata in Assemblea dei soci del 24/01/2003 dalla quale risultò una perdita di valore per il CCFT (nella permuta) pari ad € 1.185.000,00 (anno 2004 e da rivalutare in termini attuali) oltre al grave rischio cui la struttura sarebbe andata incontro per mancanza della Concessione pineta, della Concessione stabilimento balneare, della previsione nel piano strutturale della nostra pineta con destinazione urbanistica a campeggio, della previsione nel Piano Strutturale di unitarietà della struttura campeggistica.

Già nell'ottobre del 2005 il CCFT presentò richieste precise in termine di terreni, fabbricati e strutture da realizzare nella nuova area offerta dalla Circolo Nautico spa.

Dal 2005 al 2010 abbiamo partecipato alla stesura del Piano Strutturale (formulando anche osservazioni tutte poi accolte dal Comune di Cecina). Si sono poi susseguite trattative sia con l'amministrazione comunale che con il Ministero Agricoltura e Foreste e con il Circolo Nautico ed abbiamo ottenuto quanto segue:

- Modifica del regolamento Urbanistico, del Piano Strutturale e del Piano Particolareggiato **con la riduzione da 137 a 84 piazzole** ricadenti nel progetto Porto oltre all'ottenimento di lasciare inalterata la struttura e le piazzole del campeggio localizzate in prossimità del mare e che sono quindi di

maggior pregio. Si è inoltre ottenuto di ridurre in altezza il muro di confine posto lungo fiume.

- Nell'ottobre del 2009 fu presentata dal CCFT una relazione al Consiglio Comunale di Cecina per l'approvazione del Piano Attuativo del PRG. Il CCFT ha presentato osservazioni al suddetto strumento urbanistico nel corso del 2010.
- Nel dicembre 2009 è stato sottoscritto il Piano Attuativo del Porto.
- Abbiamo ottenuto che nel Piano strutturale la nostra struttura fosse considerata come unità unica e logisticamente collegata ed è stata reinserita la pineta con destinazione urbanistica a campeggio.
- A seguito di vari incontri avuti, nel marzo 2009 abbiamo ottenuto la concessione della pineta sanando una posizione di abusivismo e nell'anno 2011 abbiamo ottenuto il permesso a campeggiare all'interno della pineta anche nel periodo invernale.
- Abbiamo acquisito la riqualificazione della struttura campeggistica: con la nuova proposta della Nautico s.p.a., il CCFT può vedersi riconosciute nuovamente 3 stelle con la sola realizzazione di n. 6 wc e tre docce circa da realizzarsi nella parte storica.
- Abbiamo ottenuto la concessione di stabilimento balneare e successiva approvazione del progetto di realizzazione dello stesso da parte delle competenti autorità.
- Le osservazioni presentate dal CCFT al Piano Strutturale sono state tutte accolte
- A seguito di molti incontri con la Nautico s.p.a. abbiamo preteso che nella permuta venissero realizzati per il CCFT n. 32 bungalow. Si è inoltre ottenuto la realizzazione di una piscina di mt. 20, di un locale reception (ad oggi quello attuale risulta inadeguato, anche dal punto di vista normativo, come luogo di lavoro e quindi avrebbe do-

vuto essere ristrutturato totalmente con spese a nostro carico), di un locale bar, un locale operai e un locale a servizio dei bungalow oltre a n. 54 piazzole con scarichi a terra ed allacci utenze. Si è inoltre ottenuto la previsione di n. 1 strada di collegamento di esclusiva proprietà ed uso del CCFT oltre al ripristino dell'impianto antincendio e riurbanizzazione delle linee di utenza che si andranno a perdere nella parte storica del campeggio. Abbiamo inoltre preteso che sia realizzata la predisposizione per ulteriori 8 bungalow da acquistarsi in futuro nel caso in cui il CCFT lo ritenesse opportuno.

- La Nautico s.p.a. a partire dal 01/10/13 realizzerà tutti i collegamenti di fornitura energia elettrica, acqua, fognature ed antincendio nella strada centrale del campeggio anziché nella parte lungo fiume garantendo la continuità dell'esercizio della struttura oltre a permettere in un prossimo futuro, la realizzazione di allacci delle strutture case mobili poste nella parte storica del campeggio.
- Si è ottenuto una modifica del progetto Porto che prevede di lasciare inalterata la proprietà vicino al mare e il mantenimento della piattaforma sulla spiaggia, ottenendo tra l'altro la contabilizzazione della particella lungo fiume.
- Abbiamo richiesto ed ottenuto di poter sottoscrivere la Convenzione per la realizzazione del Porto in qualità di soggetti partecipanti ma senza alcun vincolo obbligatorio
- Abbiamo sottoscritto, in qualità di futuri destinatari senza addebito di oneri, il permesso a costruire della zona nuova che verrà conferitaci in permuta

In data 13/03/13, a seguito di mandato dell'assemblea straordinaria dei soci del 07/12/2010, è stato sottoscritto contratto preliminare a mero contenuto obbligatorio per la realizzazione della nuova strut-

tura campeggistica e per il ripristino dei sottoservizi nella parte storica.

È allo studio la possibilità di ripristinare il servizio di deposito caravan in un terreno confinante con la zona nuova.

A garanzia della tutela ambientale può indicarsi quanto segue:

In conformità a quanto previsto dal "Regolamento recante norme del procedimento di concessione di beni del Demanio Marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'art. 20, comma 8, L. n. 59/1997", approvato con D.P.R. n. 509/1997, è stata promossa una Conferenza di Servizi per l'esame del progetto preliminare e per definire le condizioni per ottenere intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta ed assensi comunque denominati sul progetto definitivo; La prima seduta della Conferenza di servizi si è tenuta in data 21/09/2004 nella quale è stato preso atto di assoggettare tale progetto a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza della Regione Toscana.

Il settore V.I.A. della Regione, ricevuto il S.I.A., raccolti tutti i pareri degli uffici interni ed esterni ha preliminarmente chiesto alcune integrazioni e chiarimenti la cui esitazione positiva ha determinato la proposta alla Giunta Regionale di parere favorevole di compatibilità ambientale del progetto definitivo 2008 con alcune prescrizioni.

La compatibilità è stata oggetto della Delibera della Giunta Regionale n. 373 del giorno 11 maggio 2009, pubblicata sul BURT n.20 del 20 maggio 2009, a conclusione di tutto l'iter di esame ambientale;

Tutta la documentazione sopra citata è disponibile presso la sede.

RAPPORTI CON I SOCI E TRASPARENZA DELL'OPERATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Chiunque abbia richiesto incontri con il Consiglio Direttivo

è stato accolto di buon grado. Anzi, ci fa sempre molto piacere quando i nostri soci chiedono, propongono e dibattono. È bene ricordare che siamo stati noi a richiedere di modificare lo Statuto in modo da ottenere una maggiore partecipazione dei soci alle Assemblee. Partecipare significa proprio controllare l'operato degli amministratori. Ecco perché vi ringraziamo per aver letto questa nostra lettera aperta e per averci dato la possibilità di fare un po' di chiarezza.

Informiamo nuovamente tutti i soci che chiunque può recarsi in sede per visionare la documentazione del Club e chiedere incontri per verificare l'operato degli organi istituzionali, proporre soluzioni o anche solo per scambiarsi opinioni. Teniamo inoltre a precisare che a nessun socio è stato mai vietato di prendere visione degli atti del CCFT

Perfettamente consapevoli della corposità della comunicazione, gli argomenti sono molteplici e complessi e ce ne scusiamo in anticipo sperando almeno di aver fatto chiarezza ed essere riusciti a tacitare buona Parte delle dicerie, casuali o intenzionali, che animano spesso i nostri vialini ed altro ma dei cui benefici intenti propositivi sembra lecito dubitare. Le affermazioni riportate sui social network non garantiscono riguardo alla veridicità delle stesse perché non comprovate dagli atti. È stato fortemente spiacevole per noi apprendere che alcuni soci abbiamo preferito ascoltare solo la versione di alcuni e non abbiamo chiesto chiarimenti ai diretti interessati.

Aperti e grati a critiche e suggerimenti, meglio se costruttivi ed oggettivi, che evitino toni irrispettosi ed offensivi che potrebbero innescare frizioni personali che "stonano", particolarmente in un ambiente frequentato in prevalenza da amici e soci dove si cerca altro, relax e divertimento. Disponibili sempre al continuo confronto con il corpo sociale al cui giudizio è doveroso sottoporsi ed attenersi.

A presto.

Il Consiglio Direttivo

CONSIDERAZIONI DI UN SOCIO

In maniera del tutto personale cerco di fare il punto sugli ultimi avvenimenti nel nostro Club:

la stagione estiva appena trascorsa al Campeggio è stata oggetto di fermento tra i soci. Fermento che, finita la stagione, non si è placato anzi è sfociato in un incontro spontaneo fra i soci e frequentatori abituali del campeggio che si è tenuto a Scandicci.

In quell'incontro è emerso un notevole scontento sull'operato del Consiglio.

Ho partecipato a quell'incontro e cercherò di illustrare in maniera riassuntiva le motivazioni dello scontento:

la stagione estiva è stata considerata scarsa di attività di svaghi e animazione. Soprattutto se confrontata con la stagione precedente (stagione preelettorale per intenderci!) dimostra che quando si vuole si può fare!. Non ci si può fermare alla semplice propaganda quando si gestisce una cosa comune se davvero si vuol fare il bene del Club.

In compenso però tutti hanno notato quali cambiamenti stanno avvenendo al nostro campeggio. Mi riferisco in particolare ai lavori del porto che stanno cambiando tutto l'assetto logistico del campeggio e della spiaggia. Probabilmente nessuno aveva immaginato un simile impatto ambientale, tale da rendere irriconoscibile il litorale. Da qui si evidenzia una mancata informazione chiara e precisa da parte del Consiglio su quanto veramente poi sarebbe accaduto. Le informazioni tecniche erano state senza dubbio fornite, ma forse i soci avrebbero avuto il diritto a una informazione

con meno tecnicismi ma che rendesse meglio l'idea del risultato finale.

A questo importantissimo fatto nei primi giorni di settembre è seguito il licenziamento "in tronco" del Direttore, che era tra l'altro presente nell'incontro, a seguito di invito, di settembre. In quella occasione, nel mantenere costantemente una dignità e compostezza fuori dal comune, su richiesta dei partecipanti ha fornito la sua versione dei fatti. Senza entrare nel merito del licenziamento, sviluppatosi peraltro in un modo quantomeno inconsueto, ad allarmare soci e non soci è stata più che altro la motivazione: "il nuovo assetto del Campeggio non prevede più la figura del Direttore".

Nuovo assetto?!? Nessuno ne ha mai sentito parlare.

Dal 1 di ottobre il campeggio è chiuso per consentire i lavori necessari. Mi fermo qui in quanto non so quali lavori verranno effettuati, chi li effettua, chi sorveglia affinché gli interessi del Club vengano tutelati.

Anche questa estate sono stati fatti dei lavori che hanno interessato le nostre aree. E le "chiavi in mano" tanto pubblicizzate (ancora propaganda) dove sono andate a finire! Nell'assemblea straordinaria del 2010, in nome di quelle "chiavi in mano", è stata richiesta ed ottenuta una "delega in bianco" al Consiglio Direttivo. Le deleghe in bianco ritengo che siano una cosa molto difficile da gestire, richiedono una presa in carico di responsabilità importante e non danno diritto a chiacchierata di gestire in modo "padronale" la cosa comune. È ora di rendere conto del proprio operato con trasparenza ed onestà. La gestione padronale è

stata evidenziata anche in altri rapporti: i rapporti con soci e non, compresi dipendenti, rapporti che hanno gravato e graveranno sul Club anche con consistenti spese legali che, ma è mia opinione, si potevano evitare o quantomeno molto contenere.

Durante la vita del nostro Club abbiamo vissuto altri momenti difficili, ma a mio ricordo, mai ho riscontrato tanto malcontento nei confronti del Consiglio Direttivo come in questo momento. Alcuni dei suoi componenti ne fanno parte da tanti anni e, per consentire questa permanenza, loro stessi hanno proposto ed ottenuto il cambiamento dello Statuto del Club proclamandosi come indispensabili al raggiungimento di quanto ormai sembra essere definitivamente raggiunto. Ma nessuno è indispensabile! È proprio questo il punto fondamentale. Questa modifica è stata fortemente voluta dal Consiglio presentandola ai soci come una assoluta necessità, quasi come se nessun altro fosse in grado di gestire abilmente la questione porto manifestando una arroganza e un paternalismo senza precedenti nella storia del Club. Quella modifica ha sconvolto profondamente l'aspetto istituzionale dell'Ente avvicinandolo sempre di più ad una gestione privatistica poi evoluta addirittura in padronale privando l'Associazione del carattere essenziale della democraticità (caratteristica questa ritenuta essenziale anche dalle normative che regolano l'associazionismo). Tutto questo si è tradotto in stagione campeggistica deludente sia sotto l'aspetto ricreativo sia sotto l'aspetto economico in

quanto tante piazzole sono rimaste vuote. Quest'ultimo aspetto sarà valutato alla conoscenza dei conti.

Questo tipo di gestione non può piacermi, non può piacervi. Questo aspetto è emerso chiaramente dall'incontro spontaneo di Scandicci che si è concluso con la votazione di proporre all'assemblea una "mozione di sfiducia" nei confronti del Consiglio Direttivo.

Il campeggio così come lo abbiamo sempre vissuto è logicamente un ricordo, ma credo che qualcosa si possa ancora adattare alle nostre esigenze.

In merito alla questione porto, sappiamo tutti bene che, interessando interessi politici ed economici di alto livello, non molto poteva essere fatto, ma almeno potevamo cercare di non asfaltarli le strade come è stato fatto. Il mondiale di ciclismo 2013 da lì non è passato!

Il risultato di questi comportamenti, come ripeto, ha generato un notevole scontento che ha portato alla richiesta di assemblea che tra breve verrà tenuta. È un momento democratico importante dove ognuno potrà esprimere la propria opinione. E se in quella Assemblea qualcuno manifesterà dissensi non dovranno essere considerati contrarietà ai Consiglieri a livello personale ma in relazione al loro operato.

Personalmente ritengo che tutto il Consiglio si sia adoperato per fare il massimo possibile, ma, nel contempo, sono assolutamente convinto che si poteva fare di più e meglio su ogni fronte.

Maurizio Prota

AL SOCIO MAURIZIO PROTA

Quasi un antesignano del "metodo Boffo". Accuse vaghe non circostanziate e perfino false, prive di riscontri oggettivi con i quali avvalorarne la veridicità.

Il Consiglio Direttivo ha comportamenti antidemocratici, padronali, non trasparenti e disonesti. Questo il loquace monotono monologo del tuo assiduo peregrinare fra i vialini del campeggio nella stagione estiva quando ci sei, particolarmente intenso in quella antecedente le elezioni. Atteggiamento tipico di chi, non potendo seriamente rivolgere accuse con riferimenti inequivocabili, lo fa in modo demagogico per impedire il contraddittorio.

Quando il Consiglio Direttivo non si comporta democraticamente, gestisce il club in "modo padronale", quali i fatti e gli atti compiuti in modo disonesto?

Per fortuna, verrebbe da dire, che il corpo sociale ha i necessari anticorpi, ha capacità di intendere e

di volere ed emette il proprio inappellabile giudizio con l'espressione del voto.

Ora la stessa storia con il giornalino, un'altra volta. Ci siamo abituati, ma.....il troppo stroppia!

Ma perché non hai mai chiesto un confronto verbale con il Consiglio Direttivo per chiarirne o contestarne le azioni, neppure in occasione delle assemblee a cui spesso hai partecipato?

Sei stato Presidente del Club e membro del Collegio dei Sindaci Revisori per oltre un decennio, dal 1984 al 1996, anni nei quali gli atti amministrativi contro il Porto erano possibili e legittimi ma, a parte qualche opposizione ai piani regolatori che, per come poste, erano prevedibilmente inaccoglibili, non hai proposto alcun ricorso o usato mezzi legittimi di contrasto acconsentendo quindi all'operato altrui e quindi alla costruzione del Porto. Al lettore il compito di identificare l'eventuale

stradino che "asfalta" la strada.

Nei rapporti con i dipendenti le procedure sono rimaste invariate.

Nei rapporti con la pubblica amministrazione non vi sono stati condizionamenti né siamo stati obbligati ad accettare alcunché. Non sono mai stati privilegiati interessi politici ed economici, alludendo maliziosamente a chissà cosa. Abbiamo contrattato per raggiungere obiettivi possibili e prefissi lavorando con impegno e tenacia e sempre a seguito di espresso e puntuale mandato da parte dell'Assemblea dei soci.

Approfittiamo dell'occasione per auspicare ancora di nuovo il confronto con i soci, al cui fattivo contributo ricorriamo volentieri quando offerto, non temendone le critiche e gli stimoli, consapevoli di avere agito con trasparenza ed onestà, non esenti magari da possibili errori.

L'Assemblea è stata indetta per l'8 novembre prossimo. Gli argo-

menti da trattare sono diversi e la discussione è facile presumere ampia ed animata. Potrebbe rivelarsi inadeguato il (limitato) tempo a disposizione per chiarire i dubbi ed argomentare compiutamente i fatti, quindi, considerato che c'è ancora abbastanza tempo, siamo disponibili ad un civile confronto con uno o più soggetti presso la sede in data da concordare; anche a te rinnoviamo l'invito visto che il precedente lo hai rifiutato.

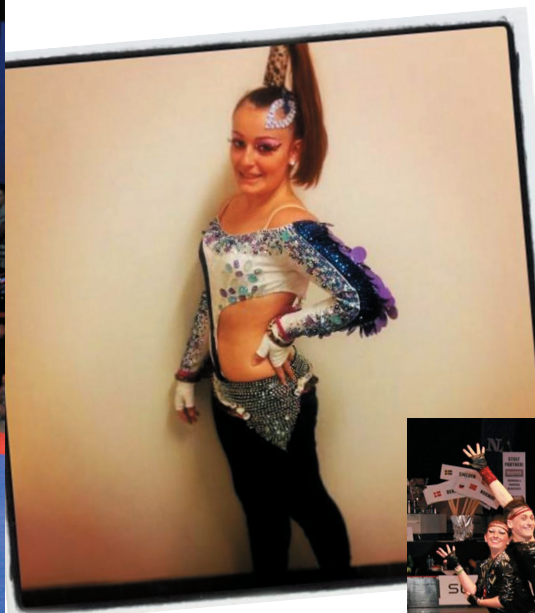
L'alterco e le liti senza confini non ci piacciono né sono utili; finora non abbiamo replicato alle numerose provocazioni intensificatesi artatamente da pochi negli ultimi mesi, certi di interpretare quella serietà e compostezza che la stragrande maggioranza del corpo sociale sente propria e che si aspetta dai legali rappresentanti.

Un cordiale saluto

Il Consiglio Direttivo

ALICE SADUN

Proseguono le coreografiche partecipazioni della nostra socia Alice Sadun ai campionati Europei di Disco Dance. Eccovi alcune foto delle sue esibizioni con Dainelli Dario che si sono svolte in Svezia, Rimini e in Germania.



Un sentito ringraziamento a tutti voi!!



Tutto il corpo sociale anche quest'anno ringrazia tutti coloro, soci e non soci, che hanno, con grande impegno, collaborato per allietare le giornate trascorse al Campeggio Bocca di Cecina, organizzando giochi, feste e tornei.

Un ringraziamento particolare ad Alvaro ed Alberto che anche nella scorsa estate hanno gestito il gioco della tombola cui hanno partecipato tanti nostri clienti.

Un GRAZIE soprattutto a Luigina che ha avuto la magnifica idea di realizzare la biblioteca presso il campeggio "Bocca di Cecina". Molti clienti hanno avuto l'opportunità di prendere in prestito libri da leggere durante il soggiorno estivo. L'adesione a tale iniziativa è stata strepitosa e tutti noi la ringraziamo di cuore. Cogliamo l'occasione per ricordare a tutti che la "Biblioteca di Luigina" ha sempre bisogno di nuovi libri e quindi, chiunque può generosamente donare un libro affinché sia disponibile per tutti i campeggiatori durante le prossime stagioni.

Ringraziamo anche tutti coloro che hanno organizzato la "festa del castagna" che si è tenuta a Bivigliano il 13 ottobre scorso e che ci ha permesso di rivederci e trascorrere una bellissima giornata tutti insieme.

Ci auguriamo che anche negli anni a venire, il nostro Club possa continuare a contare su di voi e su tutti coloro che vorranno collaborare affinché le occasioni per stare insieme siano sempre di più.

Il Consiglio Direttivo

Festa di Fine Stagione a Bivigliano 13 Ottobre 2013

Il Consiglio Direttivo invita
soci e frequentatori alla festa di fine stagione
presso il campeggio "POGGIO DEGLI UCCELLINI"
Via Poggio Uccellini, 1050 Bivigliano FIRENZE



La manifestazione è organizzata dal
Campeggio Club Firenze e Toscana
Il ritrovo sarà presso il campeggio
alle ore 15.00 e a seguire nel pomeriggio
verrà offerta una **MERENDA**.
Si prega di dare conferma telefonica
della partecipazione al numero **055 - 41.99.40**
entro le ore **17.00 di lunedì 07 Ottobre 2013**
Dopo tale data non è possibile prenotare
per motivi organizzativi.
Se volete trascorrere l'intera giornata
al campeggio, la Società **BA. CI.** sarà lieta
di ricevere le Vs. prenotazioni
per il pranzo presso il nuovo Bar Ristorante,
si consiglia di prenotare entro
lunedì 07 Ottobre 2013 al numero
055 - 40.67.25
in quanto i posti sono limitati.

**Menù pranzo
al ristorante.**
Antipasto Toscano
Tortelli Ragù
Peposo e fagioli soffiati
Castagnaccio
Acqua
Vino
Caffè
25.00 euro a persona

Il Consiglio Direttivo

In occasione della chiusura invernale dal Campeggio Poggio degli Uccellini, il Consiglio Direttivo vuole ringraziare tutti i volontari, Marco, Riccardo e il cuoco Alessandro per aver con semplicità e allegria fatto trascorrere a tutti i partecipanti una bellissima giornata in questo delizioso campeggio.

Il Consiglio Direttivo





CAMPEGGIO TOSCANO

Periodico trimestrale del
Campeggio Club Firenze e Toscana
VIALE GUIDONI 143
50127 FIRENZE

Sped. in abb.to Postale - 70% Filiale di Firenze

DELTA CASE MOBILI

COSTRUZIONE CASE MOBILI SU MISURA

LE NOSTRE CASE MOBILI SONO DIVERSE PER TIPOLOGIA E ARREDI, LO STILE E I COLORI SONO VARIABILI SU ORDINAZIONE E MODERNE IN TUTTI I PARTICOLARI, I NOSTRI PREZZI SONO I MIGLIORI IN EUROPA.

SCONTI SOCI CCFT 10%



La **Veranda** è uno spazio per ampliare la propria casa, creando un angolo dell'abitazione da vivere in modo particolare, in pieno relax o in compagnia di amici. Uno spazio confortevole e funzionale nel quale godersi la natura e la vista del proprio giardino o terrazzo al riparo dalle intemperie e dai rumori.

Delta Case Mobili costruisce case mobili su misura e personalizzate in base alle esigenze del cliente.

Realizza anche verande su misura, a terra o su ruote.

DELTA CASE MOBILI - Via Senese Romana, 361 - 50053 Empoli (FI) - Tel. 3382566321

www.deltacasemobili.it - per informazioni info@deltacasemobili.it

4 Springs



Vendita di case mobili con soluzioni originali ed economiche e tante occasioni per acquistare a prezzi vantaggiosi case mobili ancora in buono stato, dotate di allestimenti particolarmente curati.

4 Springs Case Mobili s.r.l.

Via Ciurini, 6/8 - Castelfiorentino (FI)
Tel. 0571 684580 Fax 0571 684580
www.4springscasemobili.it

**SCONTO SOCI
CCFT 7%**

CAMPEGGIO TOSCANO VIA E-MAIL

A coloro che lo desiderassero potrà essere inviata copia del giornalino "Campeggio Toscano" tramite e-mail.

Nel caso in cui tale iniziativa risultasse cosa gradita, Vi preghiamo di inviarci il Vostro indirizzo di posta elettronica al nostro contatto sede@ccft.it.

L'invio per e-mail del giornalino preclude il ricevimento di quello cartaceo all'indirizzo di residenza. Tale iniziativa persegue sia la riduzione dei costi da parte del Club che il consumo di carta.



I nonni Marzia e Tullio Perrulli
annunciano con grande felicità
la nascita di Niccolò

**Questa pubblicazione viene inviata ad oltre
700 indirizzi in Toscana ed in Italia.
Ogni copia è letta in media da 4/5 persone.
FarVi pubblicità è conveniente**

Organo Ufficiale del:
CAMPEGGIO CLUB FIRENZE E TOSCANA

Ente Morale

Viale Guidoni, 143 - 50127 Firenze
Direttore Responsabile: Massimo Bartoli